

Relativamente alle spese della categoria IV^a “*Prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie*”, residuano complessivamente Euro 2.745.764,53, suddivisi nei seguenti capitoli:

- Euro 211.846,13 sul capitolo 104002 per il pagamento degli incarichi temporanei di collaborazione inerenti alle attività di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 45.079,51 sul capitolo 104003 per il pagamento delle spese connesse alle attività di ricerca;
- Euro 24.169,22 sul capitolo 104004 relativi agli oneri previdenziali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;
- Euro 1.012.543,96 sul capitolo 104005 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità operative coinvolte nei progetti di Ricerca finalizzata e corrente, Programma CCM, Bando dei Giovani Ricercatori e per realizzazione di Accordi e Convenzioni con il Ministero della Salute;
- Euro 17.952,68 sul capitolo 104006 relativi agli oneri erariali sui compensi spettanti alle collaborazioni inerenti la ricerca;
- Euro 311.460,60 sul capitolo 104007 relativi agli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 23.411,12 sul capitolo 104008 relativi agli oneri previdenziali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 8.435,63 sul capitolo 104009 relativi agli oneri erariali sugli incarichi di collaborazione per progetti finanziati con entrate proprie;
- Euro 111.115,69 sul capitolo 104010 relativi ad altre spese finanziate con entrate proprie;
- Euro 979.749,99 sul capitolo 104011 per l'erogazione delle quote relative ai finanziamenti spettanti alle unità di ricerca coinvolte nei progetti finanziati con entrate proprie.

Nella categoria V^a, “*Oneri finanziari e tributari*” residua la somma di Euro 959,11 relativi a compensazioni contabili richieste dall'Istituto cassiere, mentre nella categoria VI^a “*Spese diverse*”, residua la somma di Euro 28.289,76, di cui Euro 23.719,38 relativi a spese diverse (servizio effettuato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la stampa e l'invio dei questionari previsti per la prova del



Relazione al conto consuntivo 2014

concorso di medici di medicina generale anno 2014), Euro 3.368,46 per compensi ed oneri per incarichi obbligatori ai sensi della Legge n. 47/1948 ed Euro 1.201,92 relativi alle spese e agli oneri obbligatori per la sicurezza.

In merito ai residui passivi appare opportuno continuare a segnalare che una parte rilevante dell'attività istituzionale di questa Agenzia consiste nella pratica attuazione di programmi di ricerca la cui procedura di approvazione travalica sovente i ristretti limiti temporali connessi alla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

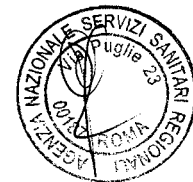
Le poste contenute, nei citati documenti giuridico contabili, pertanto, sono frutto di una stima prudente derivante dai finanziamenti dei programmi di ricerca e convenzioni annualmente presentati al Ministero vigilante.

La definitiva approvazione dei richiamati atti avviene spesso solo successivamente allo spirare del termine previsto dal Regolamento di questa Agenzia il quale prevede che il documento previsionale sia “deliberato dal consiglio di amministrazione entro il 30 novembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce”, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio dell'Agenzia, pertanto, viene redatto sulla base di valori di spesa che, sebbene definiti (dal punto di vista del loro ammontare complessivo) in fase preventiva, sono poi soggetti ad una serie di circostanze che ne influenzano la concreta utilizzazione.

Si pensi, a titolo esemplificativo, ad un progetto di ricerca nel cui ambito sono impiegate, oltre all'Agenzia in qualità di capofila, altre pubbliche amministrazioni come unità operative. Orbene, l'iscrizione in bilancio (sia in entrata che in uscita) della intera somma assegnata per la realizzazione del Progetto di cui sopra è perfettamente conforme ai principi di unità, universalità e veridicità del documento contabile, ma l'effettiva (e integrale) erogazione del finanziamento non può avvenire in un'unica soluzione posto che, nell'ottica di una gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il trasferimento di somme alle unità operative è subordinato al compimento di determinati step, la cui effettiva realizzazione deve essere comprovata da altrettante rendicontazioni.

Pertanto, laddove nel corso dell'anno finanziario considerato non si verificano tutte le circostanze previste per l'effettiva erogazione della somma originariamente prevista, la relativa spesa, benché correttamente prevista e regolarmente iscritta in bilancio, non può essere effettuata per contingenze non ascrivibili all'Agenzia.



Relazione al conto consuntivo 2014

In virtù di quanto precede, l'insorgenza dei residui passivi è strettamente connessa alle modalità operative che la legge ha individuato per l'Ente. L'eliminazione o la riduzione dei medesimi è pertanto subordinata all'effettiva erogazione delle somme accantonate, ma quest'ultima è a sua volta ineludibilmente connessa agli obblighi di rendicontazione contabile dei finanziamenti assegnati previsti per legge, nonché alla verifica del buon esito delle attività di ricerca di competenza del Ministero finanziatore.

Analogo discorso vale per i progetti di ricerca autofinanziati, che nel corso dell'esercizio finanziario 2014 hanno generato residui passivi per circa Euro 1.434.173,03.

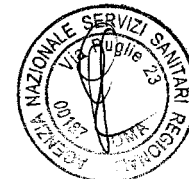
Spese in conto capitale

Nelle spese in conto capitale non residua alcun importo.

Infine, nelle partite di giro residuano Euro 790.785,70, relativi alle ritenute previdenziali ed Inail trattenute da versare nel corso dell'anno 2015.

GESTIONE COMPLESSIVA

La gestione complessiva rileva un avanzo di amministrazione di Euro 74.064.012,87. Detto avanzo è stato determinato partendo dall'avanzo di amministrazione iniziale pari ad Euro 66.593.748,44, rettificato in Euro 68.027.422,88 (per effetto della rideterminazione nell'ambito dei residui attivi per Euro 612.921,39 e dei residui passivi per Euro 2.046.595,83, avvenuta con delibera n. 581 del 19 novembre 2014, e dall'avanzo di competenza pari ad Euro 6.036.589,99.



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda la situazione amministrativa, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono pari ad Euro 80.547.791,38.

L'importo non coincide con il saldo comunicato dalla Banca d'Italia con modello 56T (Euro 80.569.344,50) per Euro 21.553,12. Tale differenza è spiegata per partite in entrata presso la Banca d'Italia dal 30 al 31 dicembre 2014, ma girate dalla stessa all'Istituto cassiere dal 2 al 5 gennaio 2015.

Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ammontava a complessivi Euro 74.342.902,72. Nel corso del 2014 sono stati riscossi Euro 28.605.402,92 mentre sono stati eseguiti pagamenti per Euro 22.400.514,26.

ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

Spese correnti

Passando all'esame più analitico dei dati contabili si rileva che le spese correnti, ammontanti ad Euro 19.513.610,91, sono costituite dalle spese per gli Organi istituzionali (Euro 258.839,04), da quelle per il personale (Euro 6.143.596,56), dalle spese per l'acquisto di beni e servizi (Euro 2.666.784,15), da quelle per la realizzazione dei progetti di ricerca e sperimentazione (Euro 10.032.838,74), da oneri finanziari e tributari (Euro 71.000,00) nonché da spese diverse (Euro 340.552,42).

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle singole Categorie sul totale delle spese correnti. Da tale prospetto si evince che nel complesso la dimensione finanziaria delle spese ha subito – in termini assoluti - un incremento rispetto al 2013 pari al 2,49%, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese per il personale legate alla stipulazione dei contratti di collaborazione previsti dal nuovo Regolamento dell'Agenzia (art. 9) ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 106/2012, e a spese diverse (65,84%).



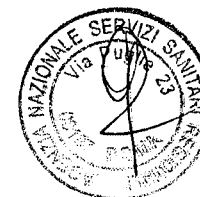
Per quanto riguarda la Categoria 1^a e la Categoria 2^a, vi è un decremento per la 1^a del 12,90% mentre per la 2^a vi è un incremento del 99,51%, dovuto principalmente alla stipulazione dei contratti di collaborazione previsti dal nuovo Regolamento dell'Agenzia (art. 9) ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 106/2012.

Per quanto concerne la Categoria 4^a vi è un decremento del 21,23%.

Per quanto concerne la Categoria 5^a l'incremento è del 10,97%, dovuto all'aumento dei costi relativi alle imposte, tasse e tributi vari (IMU e AMA).

Per la Categoria 6^a vi è un incremento del 65,84%, da ascrivere principalmente al capitolo 106002 "Spese per liti controversie, risarcimenti ed accessori".

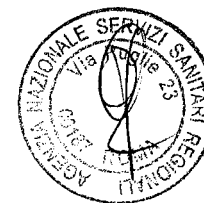
CATEGORIE	Totale spese 2013	Totale spese 2014	Variazione %	Incid. % 2013	Incid. % 2014
Cat. 1 – Spese per organi Istituzionali	€ 297.179,11	€ 258.839,04	-12,90%	1,56%	1,33%
Cat. 2 – Spese per il personale	€ 3.079.277,63	€ 6.143.596,56	99,51%	16,17%	31,48%
Cat. 3 - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	€ 2.656.970,38	€ 2.666.784,15	0,37%	13,95%	13,67%
Cat. 4 - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	€ 12.737.142,38	€ 10.032.838,74	-21,23%	66,90%	51,41%
Cat. 5 - Oneri finanziari e tributari	€ 63.980,70	€ 71.000,00	10,97%	0,34%	0,36%
Cat. 6 – Spese diverse	€ 205.353,97	€ 340.552,42	65,84%	1,08%	1,75%
TOTALE	€ 19.039.904,17	€ 19.513.610,91	2,49%	100%	100%



Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale – Titolo II – hanno subito un decremento rispetto al 2013 passando da Euro 122.757,88 ad Euro 104.200,35 (- 15,12%).

Per la gestione dei residui, è stata aggiornata la situazione di quelli provenienti dagli esercizi precedenti. Così come previsto dall'articolo 41 del Regolamento dell'Agenzia, si è provveduto ad effettuare le necessarie rideterminazioni in relazione a fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio 2014. Tali rideterminazioni hanno comportato una riduzione nei residui attivi per Euro 612.921,39 e nei residui passivi per Euro 2.046.595,83, essendo venuti meno. Le motivazioni in base alle quali sono state apportate tali variazioni risultano esplicitate nell'apposita delibera del Direttore Generale n. 581 del 19 novembre 2014, che - come previsto dal citato articolo 41 - è allegata al presente conto consuntivo.



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

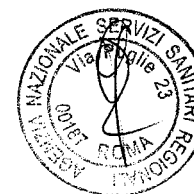
Il bilancio è stato redatto secondo i principi della IV direttiva CEE. I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c. Nel redigere il bilancio è stato osservato il principio della valutazione delle voci secondo prudenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati registrati i costi accessori di diretta imputazione. Prima di analizzare dettagliatamente le immobilizzazioni, si sottolinea che esse sono state iscritte sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale. Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici quanto previsto in materia dalla normativa civilistica nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore residuo all'apertura dell'esercizio con l'incremento o il decremento intervenuti nel corso dell'anno. A parte sono state evidenziate le quote di ammortamento. Le singole voci sono state iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

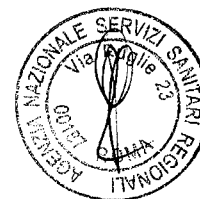


Il valore storico, l'ammortamento dell'anno, quello globale e il valore a fine esercizio, sono così rappresentati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	AMMORTAM. ANNO 2014	TOT. AMMORTIZZATO AL 31/12/2014	VALORE RESIDUO
Licenze software	513.531,71	919,77	512.931,71	600,00
Prodotti software	840.523,48	92.150,41	747.204,46	93.319,02
TOTALI	1.354.055,19	93.070,18	1.260.136,17	93.919,02

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE AL 01/01/2014	- decrementi + incrementi	VALORE AL 31/12/2014
Licenze software	513.531,71		513.531,71
Prodotti software	819.995,78	20.527,70	840.523,48
TOTALI	1.333.527,49	20.527,70	1.354.055,19

Analizzando le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rileva la mancanza di variazioni degne di nota.



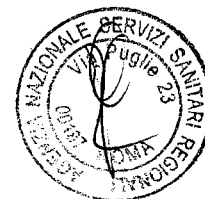
Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto.

Il calcolo degli ammortamenti è stato eseguito applicando ai valori storici quanto previsto in materia dalla normativa civilistica, nonché considerando l'effettiva obsolescenza dei beni. Le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2014 sono state accantonate negli appositi fondi e, anche in questo caso, per quanto concerne le singole voci, esse sono state iscritte sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Il valore storico, l'ammortamento dell'anno, quello globale e il valore netto a fine esercizio, sono così rappresentati:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	AMMORTAM. ANNO 2014	TOT. AMMORTIZZATO AL 31/12/2014	MINUSVALENZE	VALORE RESIDUO
Fabbricati	8.546.271,26	256.388,14	2.673.019,73		5.873.251,53
Impianti e macchinari	48.293,37	2.369,16	42.250,84		6.042,53
Macch. d'ufficio elettroniche	773.236,67	73.540,66	565.714,98		207.521,69
Attrezzature d'ufficio	87.828,18	3.267,16	87.235,28		592,90
Mobili e arredi	304.124,89	2.430,09	291.431,62		12.693,27
Arredi e stigliatura	10.152,93	-	10.152,93		-
Altri beni materiali	10.397,64	275,30	9.142,20		1.255,44
TOTALI	9.780.304,94	338.270,51	3.678.947,58	-	6.101.357,36



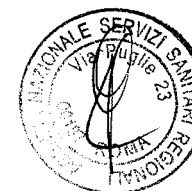
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 01/01/2014	- decrementi + incrementi	VALORE AL 31/12/2014
Fabbricati	8.542.697,84	3.573,42	8.546.271,26
Impianti e macchinari	49.379,37	- 1.086,00	48.293,37
Macch. d'ufficio elettroniche	711.814,80	61.421,87	773.236,67
Attrezzature d'ufficio	89.292,18	- 1.464,00	87.828,18
Mobili e arredi	316.785,30	- 12.660,41	304.124,89
Arredi e stigliatura	10.152,93	-	10.152,93
Altri beni materiali	9.082,60	1.315,04	10.397,64
TOTALI	9.729.205,02	51.099,92	9.780.304,94

Analizzando tutte le movimentazioni intervenute nell'esercizio si evidenzia un lieve incremento pari allo 0,525%. La minusvalenza rilevata è dovuta alla dismissione di alcuni cespiti obsoleti.

Magazzino

Tutte le giacenze di magazzino, come per gli anni precedenti, sono state valutate al prezzo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le rimanenze di magazzino finali risultano essere pari ad euro 31.564,56.

RIMANENZE	01/01/2014	Incremento o decremento	31/12/2014
Materiale di consumo c/rimanenze	31.051,62	512,94	31.564,56
TOTALE	31.051,62	512,94	31.564,56



La variazione che viene contabilizzata nel valore della produzione, art. 2425, comma 1, lettera A, punto 2, *Variazione delle rimanenze* risulta essere positiva per euro 512,94, corrispondenti al 1,65%.

Crediti

Tutti i crediti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto se ne presume il totale realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione o accantonamento per rischi.

I crediti verso lo Stato, Regioni ed Enti vari sono rappresentati dalle seguenti voci:

	SALDO AL 31/12/2014
Clienti c/Fatture da emettere	82.669,73
Crediti v/personale	165,34
Crediti diversi	79.725,70
Crediti v/erario per imposte	78.317,20
TOTALE	240.877,97

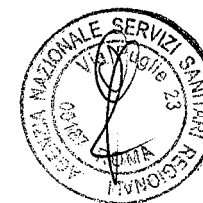
Nella voce Crediti diversi, troviamo il credito che l'Agenzia vanta nei confronti della Società SAI Assicurazione S.p.A. per le quote accantonate presso la stessa ai fini dell'erogazione dei TFR al personale dipendente, a fronte del premio annualmente versato alla predetta compagnia sino all'anno 2006. Come già rappresentato, l'Agenzia, in adempimento alla normativa in materia, ha individuato l'INPDAP come l'Ente previdenziale competente, in luogo dell'INPS, originariamente destinatario dei versamenti. L'INPDAP, come noto, a differenza dell'INPS, gestisce ed eroga i trattamenti di fine servizio ai lavoratori dipendenti, rendendo pertanto superfluo il proseguimento dei versamenti annuali con la predetta SAI.



L'importo risultante in bilancio è pari ad euro 79.725,70 che la Società SAI rimborserà quando l'Agenzia completerà definitivamente il passaggio presso il nuovo Ente di previdenza.

Gli importi ancora da riscattare sono descritti analiticamente per ciascun dipendente nella tabella di seguito indicata:

Saldo al 31/12/2014	
AMICOSANTE	10.583,58
BONESU	9.963,22
CATANIA	10.557,63
FELLA	9.963,25
GUCCIARDI	9.963,25
MESSERSI'	8.731,79
ONORI	8.933,71
ORZELLA	2.297,48
TURCHI	8.731,80
Cliente SAI	79.725,70



Disponibilità liquide

La disponibilità liquida è rappresentata dalle seguenti voci:

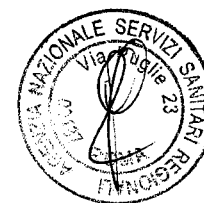
DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO AL 01/01/14	SALDO AL 31/12/14
Disponibilità liquide verso il Tesoriere	74.342.902,72	80.547.791,38
C/c postale	1.672.516,93	1.730.456,36
TOTALE	76.015.419,65	82.278.247,74

Le variazioni intervenute nella consistenza della liquidità sul c/c sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONI c/c bancario	DARE	AVERE
Saldo iniziale 01/01/14	74.342.902,72	
Incassi avvenuti	28.605.402,92	
Pagamenti effettuati		22.400.514,26
Saldo al 31/12/14	80.547.791,38	

La voce c/c postale è relativa agli accrediti per l'Educazione Continua in medicina.

La verifica di cassa al 31/12 risulta essere pari ad euro 80.547.791,38 quindi perfettamente coincidente con il saldo contabile.



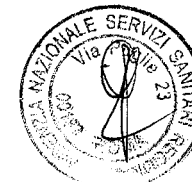
Ratei e Risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti attivi sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio in chiusura.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo
Ratei attivi:	
Interessi finanziari su assicurazione	2.673,55
Risconti attivi:	
SPSS ITALIA SRL	783,00
SO.SE.BI. SRL	569,00
GENERALI ITALIA	205,00
DELL SOFTWARE INTERNTAIONAL	2.307,03
	6.537,58

Il rateo attivo si riferisce alla quota di interessi finanziari derivanti dalle quote versate alla società Sai Assicurazione per il TFR dei dipendenti. Tali interessi maturano in via posticipata ogni anno al 28 febbraio. Quest'anno l'importo ammonta ad euro 3.189,04. La quota da considerare come provento dell'esercizio 2014 è pari ad euro 2.673,55, di conseguenza in contropartita abbiamo, per lo stesso importo, il relativo rateo attivo.

La quota delle voci di costo sostenute entro la chiusura dell'esercizio 2014 ma di competenza dell'esercizio venturo, è stata iscritta nella voce "Risconti Attivi".



PASSIVITA'Patrimonio Netto

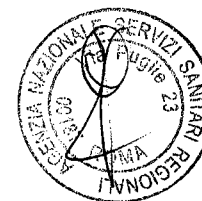
Il Patrimonio Netto è costituito dal fondo di dotazione che, come evidenziato in tabella, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. L'utile portato a nuovo esercizio è costituito dalla somma degli utili e delle perdite derivanti dagli esercizi precedenti.

L'utile dell'esercizio 2014, pari ad euro 7.225.389,73 deriva dalla registrazione, secondo i principi contabili, di tutti i fatti gestionali aventi rilevanza economico-patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 01/01/2014	SALDO AL 31/12/2014
Fondo di dotazione	3.322.817,12	3.322.817,12
Utile portato a nuovo	75.163.321,90	75.163.321,90
Utile dell'esercizio		7.225.399,73
TOTALE	78.486.139,02	85.711.538,75

Fondo Rischi ed Oneri

La somma risultante al 31/12 è quella che deriva dall'utilizzo/estinzione, durante l'esercizio, di tali fondi e dagli accantonamenti effettuati.



FONDO PER RISCHI ED ONERI	SALDO 01/01/2014	UTILIZZO/ESTINZIONE	ACC.TO	SALDO 31/12/2014
F.do trattamento accessorio fasce indennità e straordinario personale non dirigente	31.170,00	-		31.170,00
F.do accantonamento rinnovo contratti	10.258,37			10.258,37
F.do trattamento accessorio personale dirigente	29.305,80	-		29.305,80
TOTALE	70.734,17	-	-	70.734,17

Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente fino al momento in cui la gestione di tale Fondo è passata all'INPDAP.

Il saldo risultante è rappresentato dai TFR relativi alle unità di personale da liquidare, i cui importi rimarranno immobilizzati in tale fondo sino alla conclusione definitiva del passaggio all'Ente di previdenza INPDAP. La questione risulta all'attenzione della competente Sezione Risorse Umane Organizzazione e Bilancio e, nell'esercizio non è intervenuta alcuna movimentazione.

Fondo T.F.R.	Importo
	78.788,40
Saldo al 31/12/2014	78.788,40

